

## PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PIEMONTE

Bando per favorire l'accesso al credito per la  
partecipazione alle manifestazioni internazionali da  
parte delle piccole imprese piemontesi

**Approvato con Delibera della Giunta Unioncamere Piemonte n. 32 del 27 aprile 2012**

Versione 12 luglio 2012

## Indice

1.	FINALITÀ E RISORSE .....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI .....	3
3.	CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA .....	3
4.	FORMA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE .....	4
5.	PROCEDURE .....	5
6.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	7
7.	REVOCA DEI CONTRIBUTI .....	7
8.	ISPEZIONI E CONTROLLI .....	8
9.	BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO .....	8
10.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	9
11.	RINVIO .....	9
12.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	9
13.	INFORMAZIONI E CONTATTI .....	9
14.	RISERVATEZZA .....	10

## 1. Finalità e risorse

Questa iniziativa si inquadra nel Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte, firmato da Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte in data 17 febbraio 2012 (Rep. Regione Piemonte N.16684).

Il bando è finalizzato a favorire l'accesso al credito volto alla partecipazione di micro e piccole imprese piemontesi ad eventi fieristici all'estero e ad eventi fieristici in Italia a carattere internazionale, che dovranno avere luogo nei 12 mesi successivi alla presentazione delle domande di agevolazione.

Per gli eventi fieristici realizzati in Italia a carattere internazionale fa fede l'elenco curato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ([www.regioni.it](http://www.regioni.it)) e dall'Associazione Esposizioni e Fiere italiane ([www.aefi.it](http://www.aefi.it)). A tal fine è prevista la possibilità per le imprese di beneficiare sia di una garanzia pubblica su di un finanziamento dedicato, concesso da istituti di credito convenzionati, sia di un contributo volto all'abbattimento dei relativi interessi bancari passivi.

Le risorse disponibili sono pari a **Euro 1.000.000**, provenienti dalle Camere di Commercio Piemontesi, di cui 700mila a favore del Fondo di Garanzia e 300mila come abbattimento interessi bancari passivi.

La gestione del bando è affidata da Unioncamere Piemonte a Finpiemonte S.p.A..

## 2. Riferimenti normativi fondamentali

- Normativa comunitaria sugli aiuti di Stato:
  - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (*de minimis*); di seguito "**regolamento de minimis**"
- Normativa regionale:
  - L.R. 34/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"
  - Delibera di Giunta Unioncamere Piemonte n. 32 del 27 aprile 2012

## 3. Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda le *micro e piccole imprese*<sup>1</sup> che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:

1. sede operativa attiva in Piemonte
2. abbiano un numero di addetti inferiore a 50
3. siano iscritte al Registro Imprese/REA delle Camere di Commercio competenti per territorio;

---

<sup>1</sup> La definizione di micro, piccola e media impresa presa in considerazione è quella contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005).

4. non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
5. essere attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale;
6. non siano classificabili come "imprese in difficoltà"<sup>2</sup>;

Il soggetto gestore, Finpiemonte S.p.A. (di seguito: *Finpiemonte*), verifica il requisito previsto al punto 6, mentre le Camere di Commercio verificano i punti 1, 2, 3, 4 e 5.

Sono escluse le imprese di cui all'art. 1 del Reg. 1998/2006 e aventi un codice ATECO diverso da quelli ammissibili riportati nell'Allegato 1 al Bando.

Sono altresì escluse le imprese che abbiano ottenuto nel medesimo anno solare il voucher fiere (Bando per l'accesso ai voucher per le spese di promozione all'estero in occasione di fiere). Possono viceversa partecipare, previa contestuale rinuncia, le imprese che, pur avendo fatto domanda sul Bando voucher fiere, non risultano essere state ammesse o risultano classificate in una posizione di graduatoria non utile all'ottenimento del relativo contributo.

#### **4. Forma ed entità dell'agevolazione**

Risultano ammissibili le spese direttamente collegabili alla partecipazione delle imprese a fiere internazionali (ex diritto di plateatico, inserimento dell'azienda nel catalogo fieristico, allestimento e pulizia stand, facchinaggio in fiera, realizzazione di materiale e/o iniziative di tipo promozionale/commerciale strettamente legate alla fiera spese di trasferta, spese di spedizione materiale, etc)

L'agevolazione consiste in:

- una garanzia pubblica a costo zero, che assiste fino al 70% di un finanziamento bancario di importo minimo pari ad € 10.000 e massimo pari ad € 30.000, erogato dagli istituti di credito aderenti alle convenzioni stipulate con Finpiemonte;
- un contributo a fondo perduto, fino alla concorrenza del 100% degli interessi bancari maturati sul finanziamento bancario di cui al punto precedente;

Il finanziamento bancario dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- una durata massima di 18 mesi;
- rimborsabile trimestralmente o semestralmente;
- con un possibile periodo di pre-ammortamento pari al massimo a 6 mesi.
- Il finanziamento deve essere a tasso fisso.

---

<sup>2</sup> ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 , che contiene gli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

La garanzia sull'anticipazione bancaria ha le seguenti caratteristiche:

- è gratuita;
- copre fino ad un massimo del 70% del finanziamento erogato dalla banca finanziatrice e non può comunque superare l'importo di 21.000 Euro;
- viene concessa a prima richiesta scritta da parte della banca che ha erogato il finanziamento, in caso di mancato rimborso del finanziamento da parte dell'impresa debitrice;
- ha effetto unicamente nei confronti delle banche che abbiano stipulato la convenzione con e Finpiemonte;
- ha efficacia dalla data di erogazione del finanziamento ed è valida fino alla scadenza;
- si riduce proporzionalmente ed automaticamente in funzione del rimborso rateale del finanziamento bancario, durante il periodo di validità della garanzia;
- riguarda solo il capitale preso a prestito e non si estende ad interessi e altri oneri addebitabili al beneficiario.
- La garanzia è da intendersi come sostitutiva

La somma delle garanzie concesse non può essere superiore a 3,5 milioni di euro (si applica quindi un moltiplicatore di 1 a 5). Il Fondo interviene comunque, in caso di escussione delle garanzie, fino all'esaurimento della dotazione di 700mila Euro.

Il contributo in conto interessi viene erogato in unica soluzione alla scadenza del finanziamento e a seguito di opportuna rendicontazione finanziaria della banca erogante.

## 5. Procedure

### 5.1 Come presentare le domande

Le domande devono essere compilate secondo il modulo reso disponibile in ambiente telematico ([www.finpiemonte.info](http://www.finpiemonte.info)) seguendo l'apposita procedura. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda per accedere alle agevolazioni previste. **Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del 23 luglio 2012 e fino alle 17.00 del 31 dicembre 2013.**

**Entro 5 (cinque) giorni lavorativi** successivi all'invio telematico, le domande devono essere confermate da originale cartaceo, con apposizione di una marca da bollo del valore di 14,62 € ogni 4 pagine, esclusivamente tramite raccomandata A/R o corriere espresso autorizzato, **da inviarsi alle rispettive Camere di Commercio.**

Non sono giudicate ricevibili e di conseguenza non vengono prese in considerazione:

- a. le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;

- b. le domande cartacee non precedute dall'invio telematico;
- c. le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma autografa;
- d. le domande prive della copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa ai sensi del DPR 445/2000.

### **5.2 Come vengono valutate le domande**

La valutazione delle domande avverrà con le seguenti modalità:

- La singola Camera di Commercio effettua una preventiva valutazione sull'ammissibilità della domanda dell'impresa e accerta il pagamento del Diritto Annuale entro 15 gg dal ricevimento della copia cartacea.

Per quanto attiene la ricevibilità si procede alle seguenti verifiche:

- inoltro delle domande nei termini e nelle forme prescritte dal bando;
- completezza e regolarità della richiesta di ammissione alla garanzia.

In caso di esito positivo la singola Camera di Commercio trasmette la pratica cartacea a Finpiemonte, corredata da un sintetico verbale di pre-analisi.

- Finpiemonte esamina le domande sotto il profilo della legittimità, entro 30 giorni dalla data di ricezione del modulo cartaceo da parte delle Camere di Commercio.

Per quanto attiene la legittimità si procede alle seguenti verifiche:

- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo ai potenziali beneficiari;
- tipologia ed oggetto dell'operazione per la quale si chiede l'ammissione alla garanzia coerenti con le prescrizioni del bando.

- Presso Finpiemonte è istituito un Comitato Tecnico di Valutazione delle domande composto da rappresentanti di Finpiemonte, della Regione Piemonte e da Unioncamere, con il compito di esprimere per ciascuna domanda di finanziamento presentata, il proprio parere sulla conformità della domanda stessa alle finalità ed ai requisiti previsti dalla misura di intervento, dichiarando conseguentemente l'idoneità del finanziamento a fruire dei benefici previsti.
- In caso di valutazione negativa della domanda, Finpiemonte comunica all'impresa i motivi che ne impediscono l'approvazione; entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione l'impresa può presentare per iscritto le proprie osservazioni. Se l'impresa non presenta osservazioni, oppure se queste non vengono ritenute fondate, Finpiemonte emette il provvedimento di rigetto della domanda, che viene notificato anche alla banca scelta dall'impresa.
- In caso di valutazione positiva, Finpiemonte chiede alla banca indicata dall'impresa di deliberare entro 30 giorni sulla fattibilità finanziaria dell'operazione. La valutazione della banca è insindacabile: se la delibera è negativa, Finpiemonte emette automaticamente il provvedimento di rigetto della domanda.

### **5.3 Come vengono concesse le garanzie ed erogati i finanziamenti**

A seguito dell'approvazione della domanda e della delibera positiva da parte della banca, a condizione che le risorse siano ancora disponibili e salva la verifica del rispetto del massimale *de minimis* nella disponibilità del beneficiario, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione della garanzia e del contributo in conto interessi, ed invia all'istituto di credito l'autorizzazione ad erogare il finanziamento. Parallelamente, Finpiemonte informa la Camera di Commercio provinciale di competenza della concessione di tale garanzia.

#### **5.4 Attivazione della garanzia e azioni successive all'escussione**

La garanzia, nei casi di risoluzione del contratto di finanziamento e di mancato rimborso dello stesso da parte dell'impresa, è attivata dalla richiesta scritta della banca, che dovrà pervenire a Finpiemonte nei tempi e modi stabiliti dalla convenzione tra Finpiemonte e la banca stessa.

#### **5.5 Durata dell'iniziativa e rendicontazione**

Entro 60 giorni dalla scadenza del prestito bancario, il beneficiario deve presentare la rendicontazione finale, inviando a Finpiemonte la documentazione indicata nella lettera di concessione del contributo, i cui contenuti sono di seguito sintetizzati:

- documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazione/i fieristiche (a titolo esemplificativo si può considerare tale il biglietto di entrata in fiera, la documentazione fotografica, ecc.).

### **6 Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) concludere le attività e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- b) mantenere la localizzazione dell'unità produttiva in Piemonte per almeno un anno dalla conclusione dell'intervento;
- c) comunicare preventivamente eventuali variazioni rispetto alla proposta ammessa a finanziamento;
- d) consentire i controlli previsti al successivo paragrafo 8 del Bando;
- e) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

### **7 Revoca dei contributi**

- Finpiemonte dispone la revoca totale delle agevolazioni quando:
  - a. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal paragrafo 6 del bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
  - b. il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda;
  - c. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;

- d. il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso Finpiemonte;
- e. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- f. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo;

In caso di revoca totale, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo ricevuto, maggiorato degli interessi legali, unitamente al pagamento dell'aiuto (in termini di ESL/*de minimis*) ricevuto indebitamente sotto forma di garanzia. Si precisa che la garanzia mantiene la propria efficacia nei confronti della banca.

- Finpiemonte dispone la revoca parziale del contributo quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 100% e superiore al 50% delle spese ammesse con il provvedimento di concessione.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, Finpiemonte provvede al ricalcolo proporzionale dell'importo di contributo concesso e il beneficiario deve restituire la quota proporzionale del contributo eventualmente percepito indebitamente, maggiorato degli interessi legali, unitamente al pagamento proporzionale dell'aiuto (in termini di ESL/ *de minimis*) ricevuto indebitamente sotto forma di garanzia. Si precisa che la garanzia mantiene la propria efficacia nei confronti della banca.

## **8 Ispezioni e controlli**

Finpiemonte di propria iniziativa o su indicazione degli organi di Unioncamere Piemonte, effettua controlli anche presso il beneficiario allo scopo di verificare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate dall'impresa.

## **9 Base giuridica comunitaria e regole di cumulo**

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento *de minimis* e non è cumulabile con altri aiuti per gli stessi costi ammissibili.

La somma degli aiuti *de minimis* ricevuti dal beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti non deve superare l'importo complessivo di €200.000.



## 10 Trattamento dei dati personali

Finpiemonte e Unioncamere tratteranno i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per Unioncamere Il Segretario Generale
- per Finpiemonte, il Direttore Generale.

Se Unioncamere e/o Finpiemonte dovessero avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

## 11 Rinvio

Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

## 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di valutazione delle domande è il Responsabile pro tempore del Settore Finanza Agevolata di Finpiemonte.

Il Responsabile del procedimento di verifica delle rendicontazioni e degli altri controlli di primo livello previsti è il Responsabile pro tempore del Settore Controlli di Primo Livello di Finpiemonte.

## 13 Informazioni e contatti

Ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti agli sportelli Finpiemonte operanti presso le singole Camere di Commercio

- Camera di commercio di Alessandria, Tel. 0131/313265 – [promozione@al.camcom.it](mailto:promozione@al.camcom.it)
- Camera di commercio di Asti, Tel. 0141/535244 – [studi@at.camcom.it](mailto:studi@at.camcom.it)

- Camera di commercio di Biella, Tel. 015/3599371 – [promozione@bi.camcom.it](mailto:promozione@bi.camcom.it)
- Camera di commercio di Cuneo, Tel. 0171/318808 – [finanziamenti@cn.camcom.it](mailto:finanziamenti@cn.camcom.it)
- Camera di commercio di Novara, Tel. 0321/338226 – [servizi.impres@no.camcom.it](mailto:servizi.impres@no.camcom.it)
- Camera di commercio di Torino, Tel. 011/5716363 – [globus@to.camcom.it](mailto:globus@to.camcom.it)
- Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, Tel. 0323/912837 – [promozione@vb.camcom.it](mailto:promozione@vb.camcom.it)
- Camera di commercio di Vercelli, Tel. 0161/598303 – [project@vc.camcom.it](mailto:project@vc.camcom.it)

Oppure scrivendo direttamente all'indirizzo di posta elettronica [finanziamenti@finpiemonte.it](mailto:finanziamenti@finpiemonte.it), o chiamando il numero 011/5717777, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

#### **14 Riservatezza**

Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare Finpiemonte al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i) dei beneficiari e di tutti gli altri soggetti eventualmente coinvolti nelle attività connesse ai progetti e ai servizi per cui è richiesta l'agevolazione. Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa-contabile, previste dalla normativa.

L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.